

In vista delle Comunali, nasce l'associazione "I'm"

CIRO MARINA

di PATRIZIA SICILIANI

CIRO MARINA - Per favorire la formazione di una nuova classe dirigente, un nutrito gruppo di cittadini ha costituito l'associazione politico-culturale "IndipendenteMente". La struttura ha preso forma nei giorni immediatamente successivi alle Regionali e in vista delle prossime elezioni comunali, con una denominazione mirata a marcare l'autonomia dalle ideologie politiche. Qual è il suo scopo statutario? Redigere un programma di "interventi seri e di opere concrete per rilanciare opportunamente la città di Ciro Marina" e conseguire l'attuazione, se dovesse vincere le elezioni comunali.

V'è da dire che "IndipendenteMente", il cui nome abbreviato è "I'm" (io

sono), ha raccolto finora molte adesioni di giovani, adulti, professionisti, lavoratori di ogni categoria. Il Consiglio direttivo vede presidente Cataldo Filippelli, meglio conosciuto come "Dino", i vicepresidenti Leonardo Fuscaldo e Michele Mingrone, il segretario amministrativo Emanuele Anania, i dirigenti Nicola Santoro, Michele Cavarretta e Fortunato Strumbo, i soci fondatori, Giuseppe

Seminara, Tonino Palmieri, Pino Mingrone, Emanuel Amodeo, Cataldo Mingrone, Vincenzo Filippelli, Salvatore Mazzone, Francesco Mingrone, Francesco Alfì, Enzo Anania, Angelo Perisino, Cataldo Tucci, Pasquale Scilanga, Simone Candellise, Carmela Fazzolari e Fabiola Manica. Gli iscritti hanno deciso che il programma di sviluppo della cittadina debba essere elaborato attraverso workshop fra i professionisti e gli esperti, seminari con personalità di spicco, la collaborazione con le altre associazioni locali.

Roccabernarda. Per l'intervento redatto il progetto preliminare Finanziamenti per il convento Dal ministero per i Beni culturali arriva un milione e mezzo di euro

di FRANCESCO RIZZA

ROCCABERNARDA - Un finanziamento di 1.500.000 euro è stato accordato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali all'amministrazione comunale di Rocabernarda, guidata dal sindaco Vincenzo Pugliese, per intervenire sui ruderi dell'antico convento di San Francesco da Paola.

E' proprio quest'intervento, per il quale è stato redatto il progetto preliminare, uno dei più importanti interventi inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche approvato nell'ultima seduta del Consiglio comunale roccabernardese presieduto da Franco Rose. In un'affascinante posizione che domina la cittadina e la valle del Taormina, lo stesso convento di cui allo stato attuale restano solo dei ruderi, ebbe ai suoi tempi una struttura davvero maestosa in cui, oltre alla chiesa, con la sua maestosa volta e l'arco tutto sovrapposto con lesene centrali scolpite in calcarenite, sono quasi perfettamente riconoscibili il portico che circondava il chiostro, il frantoio ed alcune delle celle adibite ad abitazione. Se sulla stessa avanza-



I resti del convento di San Francesco

Proteste in Municipio e all'ufficio locale dell'Akros Ciro, bollette dell'acqua troppo care I residenti chiedono la dilazione

di GIUSEPPE DE FINE

CIRO - Nel paese del vino, è più cara l'acqua del "nettare degli Dei" viste le ultime bollette dell'Akros. I cittadini non ci stanno, in molti stanno reclamando al Municipio

possibile continuare così - dicono in molti - ci fanno pagare anche ciò che non abbiamo, come il depuratore, ed il consumo dell'acqua senza aver controllato il suo reale utilizzo». La gente

A cura del Comune di S. Severina Al via "Una favola di prodotti"

SANTA SEVERINA - Al via il progetto "Una favola di prodotti". L'amministrazione comunale di Santa Severina con il ministero per le Politiche agricole insieme per promuovere un paniere di prodotti che comprende le più rappresentative tipicità calabresi. Il progetto, finanziato dal ministero, sarà realizzato in concomitanza dell'evento culturale denominato Castelfiaba, ed è finalizzato all'educazione alimentare delle giovani generazioni e delle famiglie. "E' una iniziativa che abbiamo ereditata dalla passata amministrazione - ha spiegato il sindaco di Santa Severina, Diocampo Scalfaro - ma che abbiamo speso in pieno, perché è in linea con il nostro programma. E', infatti, un progetto che punta all'educazione dei bambini a una corretta alimentazione e che, nello stesso tempo, punta alla valorizzazione dei prodotti del nostro territorio. In Calabria, inoltre, i dati allarmanti sull'obesità infantile rappresentano una preoccupazione non solo sanitaria, che mette a rischio la salute dei bambini, ma anche economica, per il costo sociale che ne consegue».

nella Parisi, assessore comunale ai Beni culturali e all'Istruzione - l'olio d'oliva Alto Crotonese, le clementine di Calabria, il caciocavallo siciliano, il pecorino crotonese e i salumi di Calabria. Dal 17 al 22 maggio, all'interno di Castelfiaba, i ragazzi visioneranno, ogni giorno, un filmato con un racconto a fumetti su ogni singolo prodotto. Le storie sono scritte da Lucia Bellassi, direttore artistico di Castelfiaba, e narrate da Cristina Conli.

Sempre all'interno di Castelfiaba agli studenti sarà offerta la "merenda della salute", mini-cestini contenenti alcuni dei prodotti tipici locali e creati per favorire lo scambio di informazioni sui prodotti stessi. «Il 29 maggio prossimo - ha annunciato Parisi - si terrà un seminario dal titolo "Il sale delle fate. Favolosi percorsi alimentari nei borghi della Calabria", sulla corretta educazione alimentare. Il progetto si chiuderà il prossimo 5 giugno con la consegna ai ragazzi di un kit con la linea guida per la corretta alimentazione sotto forma di fumetto e altri gadget. L'idea - ha aggiunto Parisi - è della